

Storie Emilia-Romagna



Riciclo

La seconda vita delle piastrelle

Grazie alle sue piastrelle realizzate con materiale di scarto, nel 2015 ha vinto il premio Economia Verde di Legambiente Emilia-Romagna. Oggi riesce a riciclare fino al 99,3% del prodotto utilizzato per creare le sue ceramiche. È il caso di Florim, l'azienda di Fiorano Modenese, che negli ultimi anni ha aumentato la sua attenzione all'ambiente ed ha investito quasi 30 milioni di euro in politiche green.



Pitture Restauro dei cicli cinquecenteschi affrescati del Carracci nel Palazzo Fava a Bologna



Sculture Restauro nei laboratori dello Studio Leonardo a Casalecchio di Reno dei busti in bronzo mediante cere microcristalline naturali



Architetture Intervento su un paramento murario con malte eseguite ad hoc con materiali naturali

Microorganismi mangia sporco, Agar, nebulizzatori: allo Studio Leonardo hanno bandito la chimica
Una scelta di vita e di lavoro, un modello di business

L'altro **restauro**, con acqua, alghe e anche batteri

di **Francesca Candioli**

La loro è una lotta contro il tempo. Riportano in vita le tracce di un passato sepolto nei secoli, lavorano con la storia al servizio del futuro. E negli anni in cui con la chimica si può fare quasi tutto, hanno trasformato l'attenzione per l'ambiente non solo in una filosofia di vita, ma nel loro cavallo di battaglia. E perché no, in un modello di business.

Lo Studio Leonardo è una società nata nel 2000 a Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna, specializzata in attività di analisi e restauro dei beni culturali. Sono una quarantina di dipendenti: un team misto di restauratori, esperti di storia dell'arte, archeologici dell'architettura e tecnici caratterizzati da un'alta sensibilità ambientale. Dal 2009 si occupano di edilizia storica, opere d'arte e superfici decorate, seguendo un protocollo ad hoc di procedure green, testate direttamente sui beni culturali di tutta Italia. Lo hanno chiamato progetto «Restauro Verde», un sistema di accorgimenti tecnici nato per rendere più ecosostenibile, e allo stesso tempo più sicuro, il lavoro di chi ogni giorno si prende cura di tutto ciò che oggi è Storia. Con lo stesso spirito sono intervenuti anche in Emilia-Romagna nelle operazioni post sisma del 2012. Qui, oltre a mettere in sicurezza sul momento una serie di edifici storici tra Modena e Ferrara, stanno terminando i lavori nella chiesa di Santa Maria Galeazza Pepoli di Crevalcore e della cattedrale di Pieve di Cento, sempre in un'ottica green.

«Il restauro è caratterizzato dall'uso della chimica. Negli anni '80 c'è stato un proliferare di sostanze tossiche, come il carbonato d'ammonio o l'Edta, che vengono ancora utilizzate senza valutare altre possibilità — spiega l'archeologa Rossana Gabrielli, titolare dello Studio Leonardo —

a soffrime in primis è lo stesso operatore, che è costretto a lavorare otto ore al giorno con una mascherina. Noi puntiamo invece su prodotti meno impattanti, privilegiando, ad esempio nelle fasi di pulitura, l'utilizzo di generatori di acqua nebulizzata addizionata a prodotti disinfettanti non nocivi. Oppure adoperiamo saponi o altre sostanze alcaline che sciolgono lo sporco e non producono rifiuti». Ma queste sono solo alcune delle misure contenute nel protocollo green messo a punto da Leonardo, che in realtà si sviluppa su più punti.

Si va dalla gestione dei rifiuti nei cantieri, che devono essere tutti differenziati e, se si può, anche riciclati (nelle macerie si può trovare di tutto: plastica, vetro, metalli, ferro e tubi inseriti per impianti precedenti). Fino ad arrivare alla riduzione degli sprechi, anche quelli meno scontati, in tutte le attività operative dell'azienda.

Nel caso dell'acqua, per esempio, gli operatori di Leonardo l'adoperano una prima volta per effettuare le varie lavorazioni e poi la riutilizzano per lavare gli attrezzi. «Tra il nostro staff abbiamo favorito un cambio di mentalità a tutti i livelli. Ormai tutti fanno attenzione all'impatto ambientale: dai muratori che operano con le calce, agli esperti di decorazioni lapidee. E da dieci anni che lavoro nei cantieri, e il nostro modo di rapportarci ai beni culturali è radicalmente cambiato — sottolinea Francesco Geminiani, direttore della sezione restauri di Studio Leonardo — se prima la chimica era la normalità, ora è l'eccezione».

Per realizzare il progetto «Restauro Verde», la società di Casalecchio si è ispirata al Gbc, il Green Building Council Italia, un'organizzazione internazionale no profit che opera a favore dell'edilizia sostenibile. Sempre con loro, a cui nel

«Ogni giorno è una nuova opportunità per ricominciare. Ogni giorno è il vostro compleanno.»
DALAI LAMA E DESMOND TUTU

CONDIVIDI LA GIOIA

140
CORRIERE DELLA SERA

ACQUISTA ONLINE SU **CORRIERE STORE**

21-22 OTTOBRE VISITA STRAORDINARIA DEL DALAI LAMA IN ITALIA

L'INCONTRO FRA DUE MAESTRI DELLO SPIRITO IN UN LIBRO INEDITO

Due uomini straordinari, due premi Nobel per la Pace, due santori che conquistano Corriere della Sera presenta un volume inedito che racconta l'incontro fra il Dalai Lama e l'arcivescovo sudafriicano Desmond Tutu. Una collezione di pensieri, esperienze e riflessioni per trovare la strada che conduce alla gioia.

#SHARETHEJOY

DAL 13 OTTOBRE A €12,90* IN EDICOLA CON CORRIERE DELLA SERA IN LIBRERIA CON GARZANTI

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee



Innovazione

Il lavoro sporco lo fa il robot

Quando il lavoro è troppo pericoloso, ci pensano i robot. È l'idea da cui è partita Petroltecnica, l'azienda di Coriano di Rimini che si occupa di recupero di siti contaminati e bonifica del territorio. Ha brevettato una serie di tecnologie «No man entry» che consentono ai suoi dipendenti di operare in sicurezza. Si tratta di robot guidati da remoto e utilizzati nelle operazioni più a rischio, come la pulitura dei serbatoi interrati.

Il progetto

Basta sprechi nelle scuole, con Arduino

La lotta agli sprechi è roba da nerd: sono le quattordici menti brillanti di Energy Way, startup innovativa nata a Modena nel 2013. Attraverso modelli matematici e analisi statistiche, studiano da remoto i consumi delle aziende e le aiutano a migliorare. Hanno lanciato «#Alloraspengo», per sensibilizzare i ragazzi delle scuole medie sull'importanza della sostenibilità e del risparmio energetico. Hanno messo appunto un sistema, «Arduino», che permette agli studenti di raccogliere diversi dati dei loro istituti e di monitorarne i consumi con lo smartphone o pc. L'esperimento si è concluso alle scuole Pertini di Reggio Emilia, ma visto l'interesse delle istituzioni, Energy Way ha deciso di replicarla grazie al crowdfunding nel Comune di Maranello. L'idea è coinvolgere anche altre realtà della Penisola.

lato fungono da idrorepellenti, ossia non permettono all'acqua di ristagnare sulle superfici. Mentre dall'altro lato hanno un potere autopulente, grazie a delle nanoparticelle di biossido di titanio che vengono attivate con la luce solare, assorbono tutte le sostanze inquinanti e restituiscono sostanze compatibili con l'aria». Per ogni palazzo, chiesa o affresco, è sempre la Soprintendenza per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio, assieme alla direzione dei lavori, a decidere che approccio seguire. Se il metodo li convince, allora si può procedere. Ad esempio, nel caso del restauro della basilica di San Petronio tra il 2013-2014, la scelta decisiva è caduta sul gel di Agar: un tipo di alga giapponese che è stata utilizzata dagli operatori dello Studio San Leonardo per pulire la facciata della struttura. Il tutto seguito passo per passo dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, l'Istituto autonomo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che fa ricerca nell'ambito delle opere d'arte. Sempre in questo caso sono stati utilizzati anche dei particolari batteri, ossia dei microrganismi mangia sporco, e un sistema laser per completare le operazioni di pulizia. Palazzo Pepoli e Palazzo del Podestà a Bologna, Villa Pliniana a Como, e la Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi, un paio di palazzi storici danneggiati dal terremoto de L'Aquila, sono solo alcuni degli ultimi progetti realizzati in ordine cronologico da Leonardo, ma anche all'estero sono conosciuti. Qui, più che operare direttamente sul campo, offrono attività di consulenza e formazione, esportando anche fuori confine il loro modello green. In Turchia, nel 2013, hanno collaborato, con altre due ditte di Torino e Milano, alle attività di restauro della moschea Sheikh Suleyman di Istanbul. «Quando vinciamo gare d'appalto in Italia, o lavoriamo con altre realtà straniere, utilizziamo sempre il nostro personale. Per questo cerchiamo di formare ed educare al green tutti i nostri collaboratori, da chi fa il muratore a chi si occupa del restauro vero e proprio», conclude la titolare di Leonardo, che a settembre ha ricevuto, assieme ad altre 20 aziende italiane, il premio «Impresce x Innovazione - Andrea Pininfarina» di Confindustria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

frattempo si è associata, ha realizzato nel 2012, assieme ad altre realtà, il protocollo *Leed for historical building*. Uno dei primi esempi di certificazione che stabilisce, sempre in chiave green, dei criteri precisi per la ristrutturazione e il monitoraggio degli edifici storici. Tra le varie tecniche collaudate dal team di esperti bolognesi non mancano anche i composti definiti nanotecnologici che, oltre a difendere le opere d'arte dagli agenti atmosferici, assorbono l'inquinamento restituendo sostanze pulite all'aria. «Stiamo sperimentando nuove tecniche di restauro in collaborazione con l'Alma Mater. Una di queste riguarda l'utilizzo di prodotti fotocatalitici, già testati su alcuni edifici storici di Bologna — ricorda Gabrielli — da un

Intervento di pulitura dell'apparato architettonico lapideo con tecnologia laser nella Basilica di San Petronio a Bologna



Negli anni '80 c'è stato un proliferare di sostanze tossiche, a soffrirne in primis è lo stesso operatore

CORRIERE DELLA SERA

N. 10 **Living** 2016

COME CAMBIA IL DIVANO
Compatto, sinuoso, accessoriatissimo, multifunzione

DAVID BAILEY: LA LEGGENDA ABITA IN CHIESA

PRATO D'ORO: IL NUOVO MUSEO PECCI

IKEBANA E NOTE A TRIBECA
*Il left del direttore artistico Nicola Formichetti:
«È la proiezione del mio pensiero»*

www.livingcorriere.it

LIVING, IL MENSILE DI INTERIORS DESIGN E LIFESTYLE

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

SPECIAL PRICE €3.90 ENGLISH TEXT



offerta abbonamento

CARTA + DIGITALE = € 24,99*

PREZZO INTERO € 50,00 / RISPARMIO € 25,01

www.abbonamentircs.it

*Più spese di spedizione € 4,90